



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TIVOLI**



La contabilità economico-patrimoniale nel contesto dell'armonizzazione dei sistemi contabili

Villanova di Guidonia, 14 novembre 2017

Relatore:

Nicola Cinosi

Dottore Commercialista – Revisore Legale – Revisore dei Conti degli EE.LL.

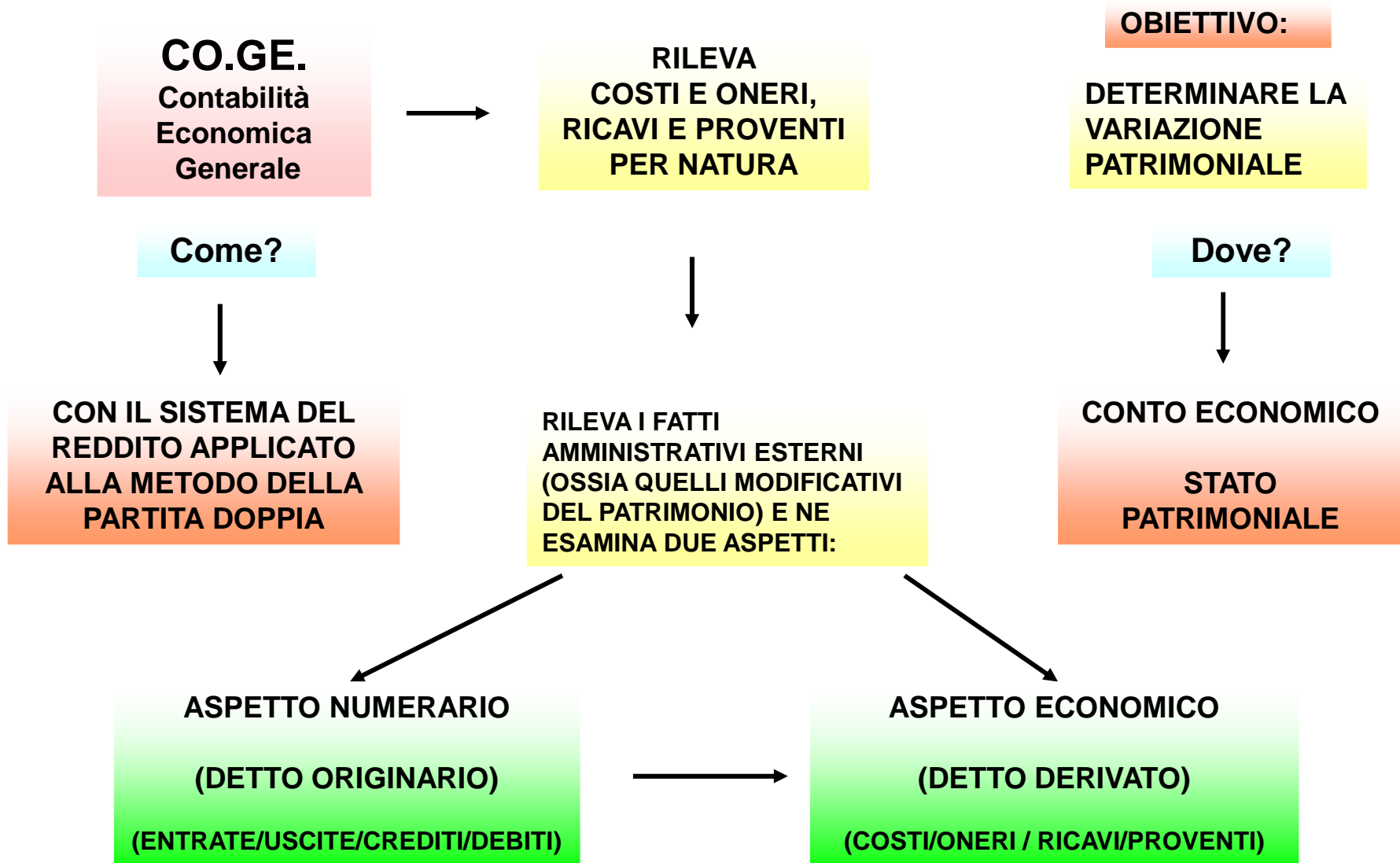
Già membro della Commissione Revisione negli Enti Pubblici del CNDCEC

Coordinatore della Commissione di Studio “Enti Locali e funzioni di controllo degli stessi” dell’ODCEC di Rieti

*La gestione economica in una
Amministrazione pubblica*

*con cenni di partita doppia
(abstract)*

CONTABILITA' ECONOMICA GENERALE



Metodo della PARTITA DOPPIA applicato al SISTEMA del REDDITO

Nello scambio con
terze economie si
originano

DUE VALORI

di pari importo e di
segno opposto



che esprime la modifica

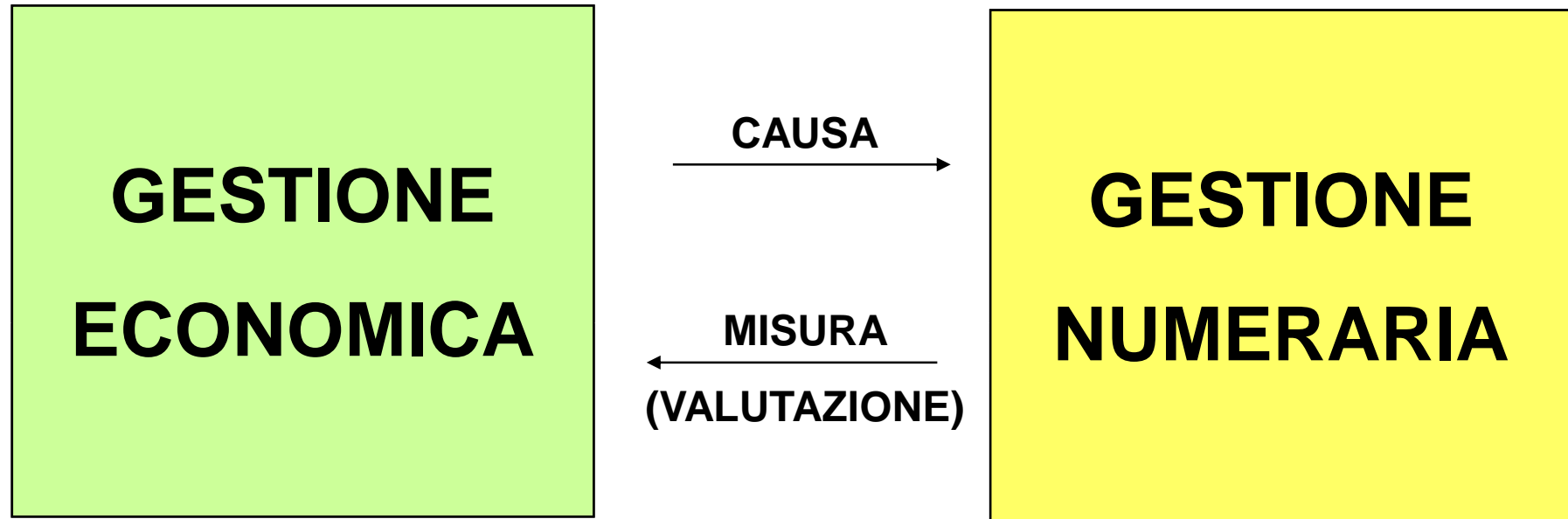
- del denaro
- di ogni altro mezzo assimilabile alla moneta (debiti e crediti di funzionamento)

che esprime la modifica

dei FATTORI PRODUTTIVI che, secondo la teoria economica classica, sono distinguibili in:

- CAPITALE
- TERRA (MATERIE PRIME)
- LAVORO

Una *variazione economica* rappresenta la CAUSA di una *variazione numeraria*



Una *variazione numeraria* è detta ORIGINARIA poiché da essa scaturisce la valutazione, la MISURA, della *variazione economica*

Ogni singola operazione deve essere studiata
sotto **DUE ASPETTI**

**GESTIONE
NUMERARIA**

**GESTIONE
ECONOMICA**

Conti numerari

Conti economici

VNA

VNP

VE-

VE+

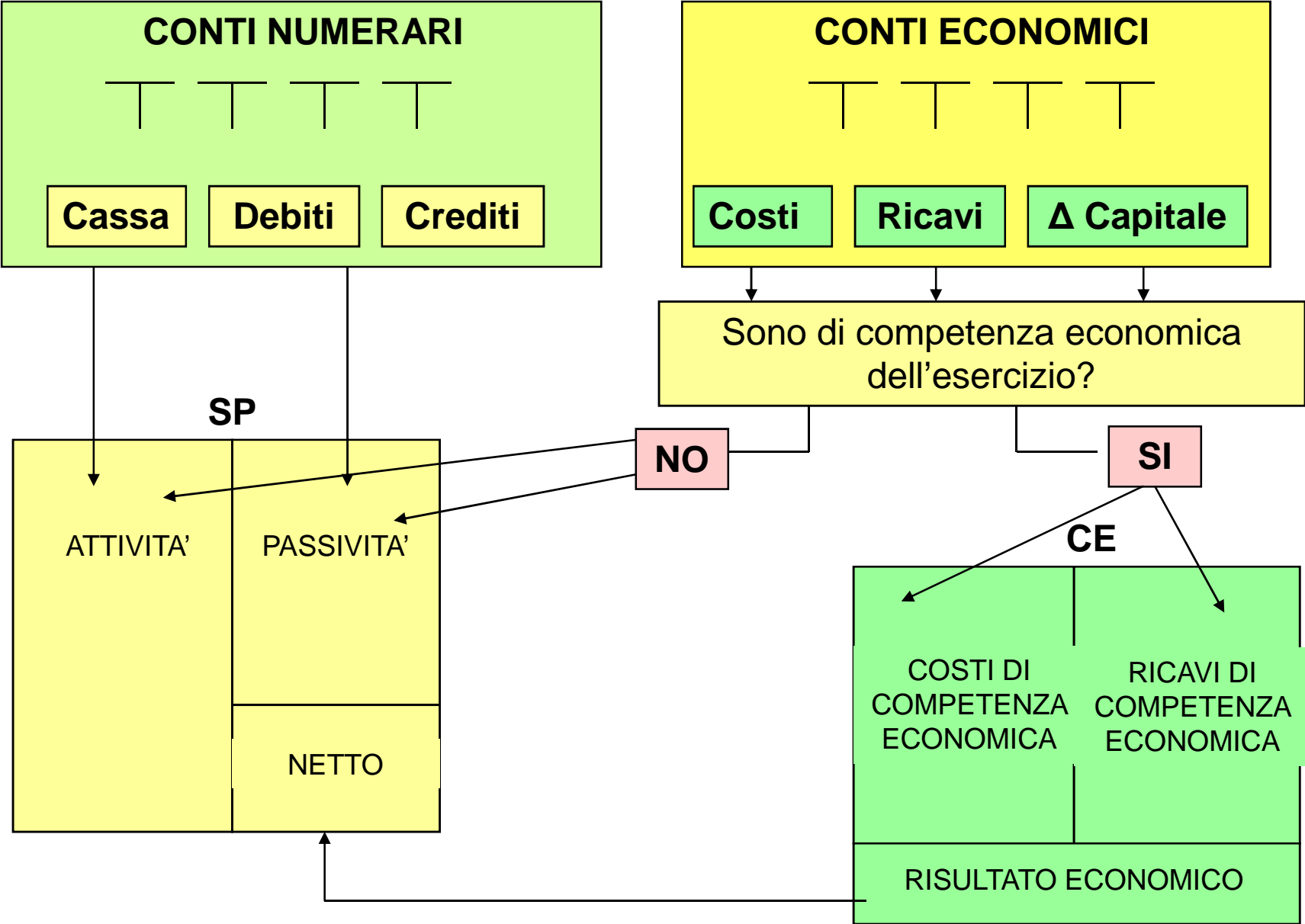
+ SOLDI
+ CREDITI
- DEBITI

- SOLDI
- CREDITI
+ DEBITI

+ COSTI
- RICAVI
- CAPITALE

- COSTI
+ RICAVI
+ CAPITALE

FORMAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO



GESTIONE ECONOMICA

(RICAVI + PROVENTI) DI COMPETENZA ECONOMICA
- (COSTI + ONERI) DI COMPETENZA ECONOMICA

= RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

“Il risultato economico d’esercizio è l’incremento o il decremento del patrimonio netto, in un determinato periodo amministrativo, per effetto dei fatti di gestione”

Conto Economico

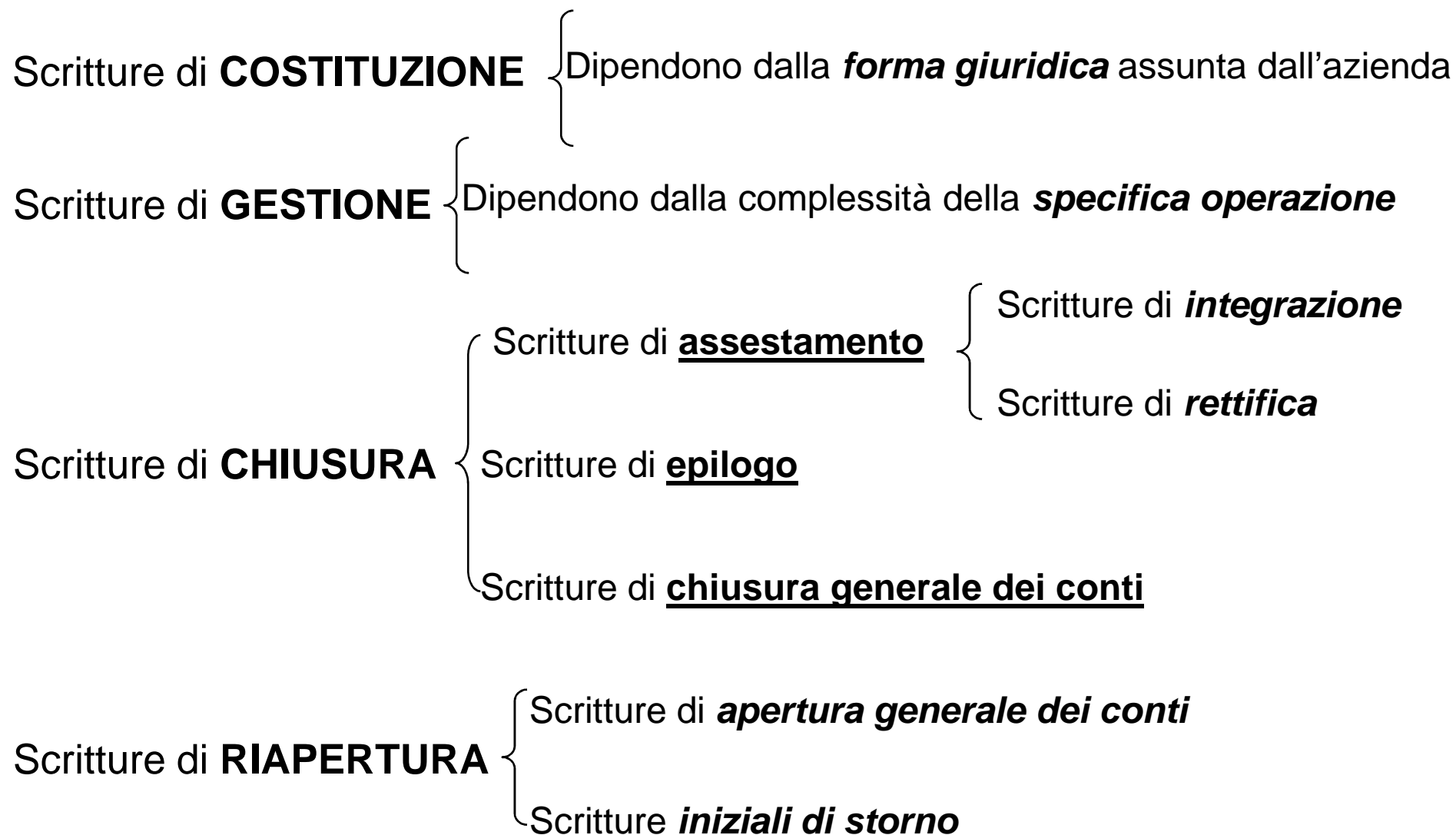
Costi di competenza economica
Oneri di competenza economica

Avanzo economico d’esercizio

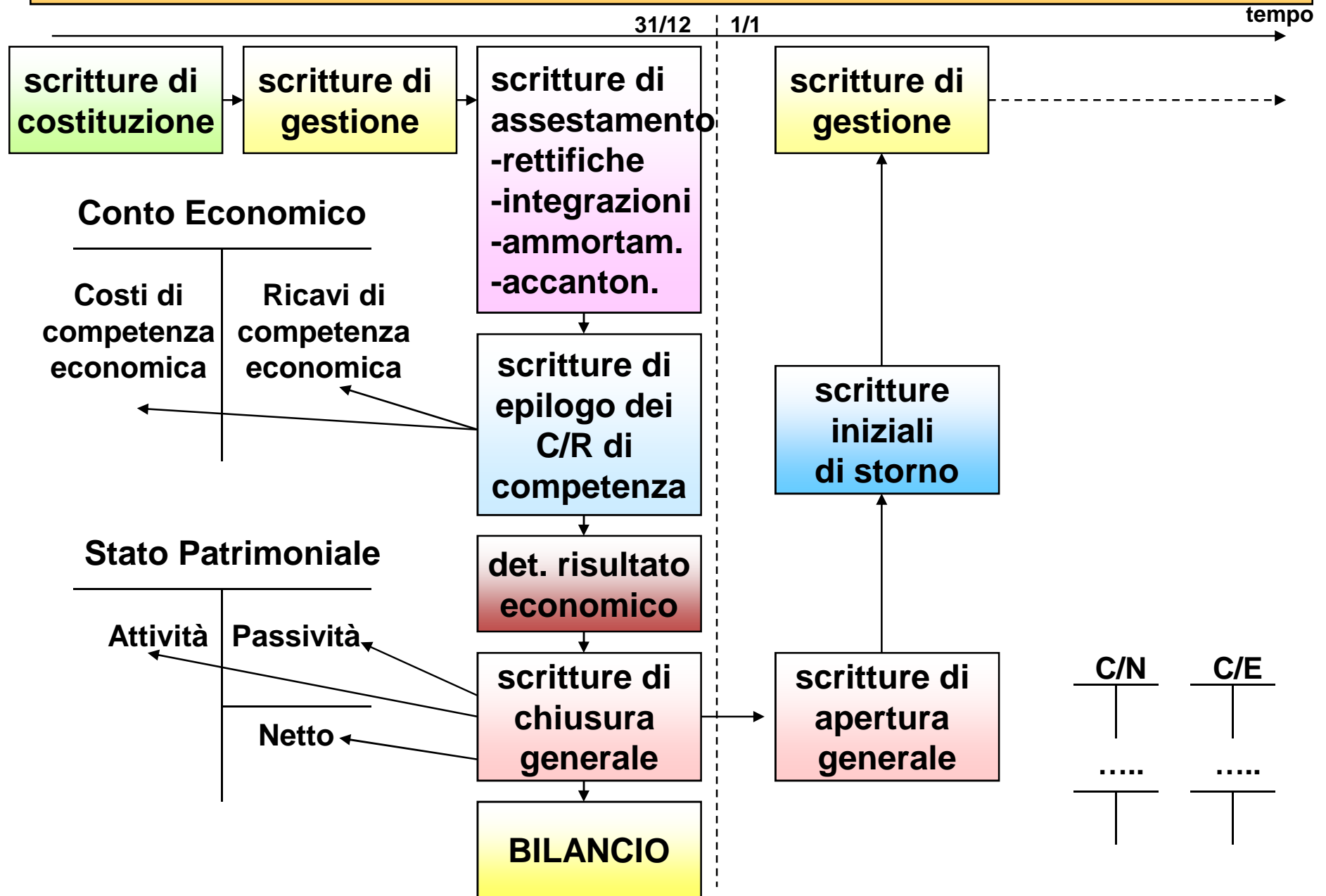
Ricavi competenza economica
Proventi di competenza economica

**Disavanzo economico
d’esercizio**

SUCCESSIONE DELLE SCRITTURE NELLA CONTABILITA' GENERALE



SUCCESSIONE DELLE SCRITTURE NELLA CONTABILITA' GENERALE



Un esempio semplificato

Riprendiamo l'ESEMPIO esposto nelle prime lezioni proponendo delle scritture contabili semplificate (senza imposte, solo in contanti, senza rettifiche ed integrazioni, ecc.)

STATO PATRIMONIALE 1/1/2009

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
CASSA	100	DEB V/ FORNITORI	400
CREDITI V/CLIENTI	600	DEBITI VARI	100
MAT. DI CONSUMO	10	TOT PASSIVITA'	500
IMPIANTI	800		
TERRENI	3.500	CAP NETTO	4.510
TOTALE ATTIVITA'	5.010	TOT. A PAREGGIO	5.010

Durante il periodo X vengono compiute le seguenti operazioni:

- 1) Acq. in contanti materie di consumo per 100 (le materie di consumo al tempo X+1 sono pari a zero)
- 2) Addebito ai clienti per prestazioni effettuate 5.200
- 3) Riscossione in contanti dai clienti 5.000
- 4) Pagamento in contanti dello stipendio del personale per 780
- 5) Pagamento di premi assicurativi 250
- 6) Pagamento dell'affitto 600
- 7) Pagamento della luce, riscaldamento e telefono 200
- 8) Vendita in contanti a 110 di un impianto usato figurante nelle attività per 100 (all'interno delle 800)
- 9) Versati in banca contanti per 2.000
- 10) Pagamento debiti verso fornitori per 160

A**SCRITTURE DI COSTITUZIONE**

Sono scritture particolari che dipendono dalla forma giuridica assunta dall'azienda. Nel nostro esempio l'azienda è già nata.

B**SCRITTURE DI RIAPERTURA**

Vengono ricostruiti i conti sinteticamente espressi nella situazione patrimoniale iniziale (coincidente con quella finale del precedente periodo amministrativo).

≠	1/1	SPI		5.010
Cassa	a		100	
Crediti v/clienti			600	
Mat. di consumo			10	
Impianti			800	
Terreni			3.500	
SPI	a	≠		5.010
		Debiti v/fornitori	400	
		Debiti vari	100	
		Capitale netto	4.510	

C**SCRITTURE DI GESTIONE**

Vengono effettuate in corso d'anno a seguito del verificarsi dei fatti di gestione esterni. Dipendono dalla complessità della specifica operazione. Esse comportano sia l'annotazione sul LIBRO GIORNALE e sul LIBRO MASTRO.

1	Mat. di consumo	<i>a</i>	Cassa		100
2	Crediti v/clienti	<i>a</i>	Prest. prof.li		5.200
3	Cassa	<i>a</i>	Crediti v/clienti		5.000
4	Salari e stipendi	<i>a</i>	Cassa		780
5	Premi assicurativi	<i>a</i>	Cassa		250
6	Fitti passivi	<i>a</i>	Cassa		600
7	Luce tel. gas	<i>a</i>	Cassa		200
8	Cassa	<i>a</i>	≠		110
			Impianto	100	
			Plusv. patr.	10	
9	Banca	<i>a</i>	Cassa		2.000
10	Debiti v/fornitori	<i>a</i>	Cassa		160

D

SCRITTURE DI ASSESTAMENTO

Sono scritture che vengono effettuate in sede di chiusura al fine della corretta determinazione delle poste di competenza economica. Il nostro esempio è stato volutamente costruito in modo che non ve ne fossero.

E

SCRITTURE DI EPILOGO

Prima di effettuare la scrittura di epilogo dei C/R di competenza d'esercizio viene redatto extracontabilmente il

BILANCIO DI VERIFICA

detto anche **SITUAZIONE CONTABILE**

(che, comunque, può essere fatta in qualunque momento dell'anno)

Consiste nel verificare che la somma del DARE di tutti i conti sia uguale alla somma dell'AVERE

$$D = A$$

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	IMPORTO		ECCEDENZE	
		DARE	AVERE	DARE	AVERE
	Capitale Netto		4.510		4.510
	Cassa	5.210	4.090	1.120	
	Crediti v/clienti	5.800	5.000	800	
	Materiale di consumo	110		110	
	Debiti v/fornitori	160	400		240
	Impianti	800	100	700	
	Terreni	3.500		3.500	
	Debiti vari		100		100
	Prestazioni prof.		5.200		5.200
	Fitti passivi	600		600	
	Premi assic.	250		250	
	Salari e stipendi	780		780	
	Luce, telefono, gas	200		200	
	Banca	2.000		2.000	
	Plusvalenza		10		10
	TOTALI	19.410	19.410	10.060	10.060

↑
D = A

↑
D = A

1) Riepilogo dei COSTI tipicamente d'esercizio

		31/12			
E1	CONTO ECONOMICO	<i>a</i>	≠		1.940
			Mat. di consumo	110	
			Fitti passivi	600	
			Premi assic.	250	
			Salari e stipendi	780	
			Luce, tel., gas	200	

2) Riepilogo dei RICAVI tipicamente d'esercizio

		31/12			
E2	≠	<i>a</i>	CONTO ECONOMICO		5.210
	Prest. prof.			5.200	
	Plusvalenze patrim.			10	

Nei LIBRO MASTRO avremo:

CASSA	
100	100
5.000	780
110	250
<u>5.210</u>	600
	200
	2.000
	160
	<u>4.090</u>

DEBITI V/FORN.	
160	400

FITTI PASSIVI	
600	600 S

LUCE, TEL. E GAS	
200	200 S

CREDITI V/CLIENTI	
600	5.000
5.200	
<u>5.800</u>	

DEBITI VARI	
	100

IMPIANTI	
800	100

PREMI ASSIC.	
250	250 S

BANCA	
2.000	

MAT. DI CONSUMO	
10	
100	
<u>110</u>	110 S

PRESTAZ. PROF.	
5.200 S	5.200

TERRENI	
3.500	

SALARI E STIPENDI	
780	780 S

PLUSVALENZE	
10 S	10

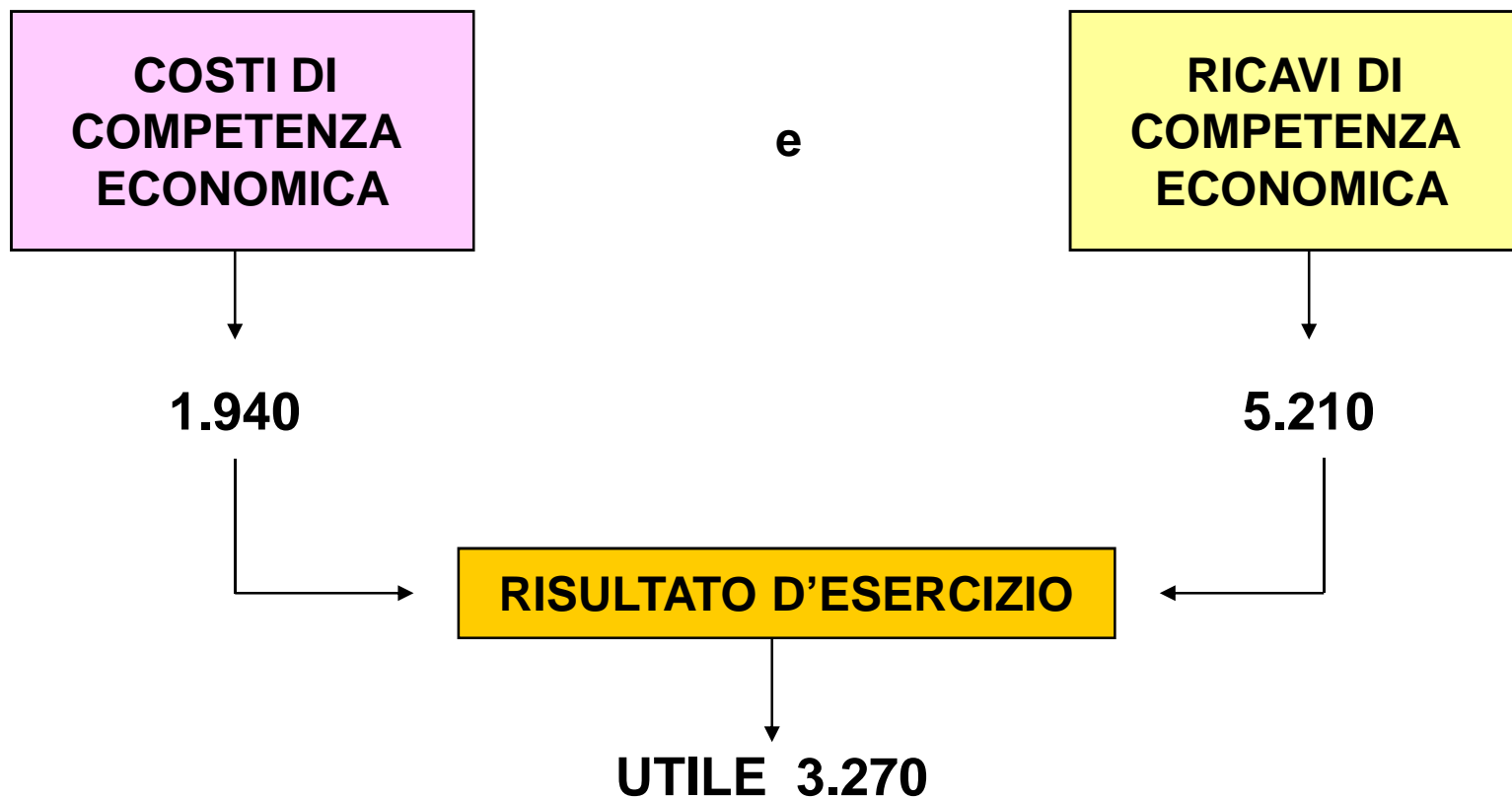
CAPITALE NETTO	
	4.510

CONTO ECONOMICO	
110	5.200
600	10
250	<u>5.210</u>
780	
200	
<u>1.940</u>	

F

DETERMINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

Nei **CONTO ECONOMICO** sono iscritti i:



		31/12		
F	CONTO ECONOMICO	a	UTILE D'ESERCIZIO	3.270

Nei LIBRO MASTRO avremo:

CASSA	
100	100
5.000	780
110	250
<u>5.210</u>	600
	200
	2.000
	160
	<u>4.090</u>

DEBITI V/FORN.	
160	400

FITTI PASSIVI	
600	600 S

LUCE, TEL. E GAS	
200	200 S

CREDITI V/CLIENTI	
600	5.000
<u>5.200</u>	
5.800	

DEBITI VARI	
	100

IMPIANTI	
800	100

PREMI ASSIC.	
250	250 S

BANCA	
2.000	

MAT. DI CONSUMO	
10	
100	
<u>110</u>	110 S

PRESTAZ. PROF.	
5.200 S	5.200

TERRENI	
3.500	

SALARI E STIPENDI	
780	780 S

PLUSVALENZE	
10 S	10

CAPITALE NETTO	
	4.510

CONTO ECONOMICO	
110	5.200
600	10
250	<u>5.210</u>
780	
200	
<u>1.940</u>	
3.270	

UTILE D'ESERCIZIO	
	<u>3.270</u>

G**SCRITTURE DI CHIUSURA**

Si chiudono tutti i conti rimasti aperti in SP

		31/12			
G1	SPF	<i>a</i>	<i>≠</i>		8.120
			Cassa	1.120	
			Crediti v/clienti	800	
			Impianti	700	
			Terreni	3.500	
			Banca	2.000	
G2	<i>≠</i>	<i>a</i>	SPF		8.120
	Debiti vari			100	
	Debiti v/fornitori			240	
	Capitale netto			4.510	
	Utile d'esercizio			3.270	

Lo **STATO PATRIMONIALE FINALE** è uno specifico conto nel quale si chiudono, al 31/12, tutti i conti rimasti aperti, quindi...

Nei LIBRO MASTRO avremo:

CASSA	
100	100
5.000	780
110	250
5.210	600
	200
	2.000
	160
	4.090
	1.120 S

DEBITI V/FORN.	
160	400
240 S	

FITTI PASSIVI	
600	600 S

LUCE, TEL. E GAS	
200	200 S

CREDITI V/CLIENTI	
600	5.000
5.200	
5.800	800 S

DEBITI VARI	
100 S	100

IMPIANTI	
800	100
	700 S

PREMI ASSIC.	
250	250 S

BANCA	
2.000	2.000 S

MAT. DI CONSUMO	
10	
100	
110	110 S

PRESTAZ. PROF.	
5.200 S	5.200

TERRENI	
3.500	3.500 S

SALARI E STIPENDI	
780	780 S

PLUSVALENZE	
10 S	10

CAPITALE NETTO	
4.510 S	4.510

CONTO ECONOMICO	
110	5.200
600	10
250	5.210
780	
200	
1.940	
3.270 S	

UTILE D'ESERCIZIO	
3.270 S	3.270

H**REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO****CONTO ECONOMICO ANNO 2009**

COSTI		RICAVI	
MATERIE DI CONS.	110	PREST. PROF.LI	5.200
SALARI E STIPENDI	780	PLUSV. PATRIM.	10
FITTI PASSIVI	600		
LUCE, TEL., GAS	200	TOTALE RICAVI	5.210
PREMI ASSICURATIVI	250		
TOTALE COSTI	1.940		
UTILE D'ESERCIZIO	3.270		

STATO PATRIMONIALE 31/12/2009

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
CASSA	1.120	DEB V/ FORNITORI	240
BANCA	2.000	DEBITI VARI	100
CREDITI V/CLIENTI	800	TOT PASSIVITA'	340
MAT. DI CONSUMO	0		
IMPIANTI	700	CAP NETTO	4.510
TERRENI	3.500	UTILE D'ESERCIZIO	3.270
		CAP NETTO FINALE	7.780
TOTALE ATTIVITA'	8.120	TOT. A PAREGGIO	8.120

**R
I
C
L
A
S
S
I
F
I
C
A
Z
I
O
N
E****CODICE CIVILE****SCHEMI SPECIFICI DI SETTORE****ANALISI ECONOMICO FINANZIARIE****ECC.**